



AREA MINORI

CARTA DEI SERVIZI
COMUNITÀ PSICOSOCIALE PER MINORI
“IL MULINO GRANDE”

Premessa

La Comunità Riabilitativa Psico-sociale per Minori è attiva dal 2009 e nasce dall'esperienza clinica ed educativa della cooperativa Terra Mia che, dal 1984, opera nell'ambito del lavoro di comunità, dell'educativa territoriale, del lavoro di prevenzione e formazione nelle scuole. La necessità ormai sempre più chiara di una progettualità flessibile e responsiva alle nuove esigenze emergenti nell'ambito dei disturbi psichiatrici dei minori e integrata in modo tra creare connessioni tra i diversi servizi, tra le varie fasi di percorso e tra momenti evolutivi differenti (l'infanzia, la pre-adolescenza, l'adolescenza) ha stimolato un lavoro complesso che coinvolge attualmente una filiera di diverse risorse. La metodologia prevista è quella del lavoro di rete, dell'intervento multidimensionale e complesso all'interno di una visione bio-psico-sociale delle problematiche espresse.

La presente carta è stata redatta con il coinvolgimento dell'équipe e dei riferimenti organizzativi della Cooperativa, viene condivisa con gli ospiti, le famiglie, i servizi e ogni stakeholder della Cooperativa, ove previsto e opportuno. È un documento pubblico che viene affisso in comunità ed è a disposizione tra le documentazioni on line della Cooperativa. Viene annualmente rivista e aggiornata.

Ente gestore

Terra Mia S.C.S., sede legale via Nizza 239, Torino.

Denominazione del servizio

Il Mulino Grande, comunità riabilitativa psico-sociale per minori. Normativa di riferimento: Dgr 18 dicembre 2012, n. 25, Dgr 5 aprile 2019, n. 22.

Sede

La struttura si trova in strada Carpice 17 a Moncalieri (Torino). La comunità ha sede in un edificio indipendente a carattere rurale posto nel territorio di Moncalieri in una zona tranquilla e circondata da verde, ma ben servita e collegata al centro della città. La struttura è ampia e luminosa, con vasti spazi interni per lo svolgimento della vita quotidiana e delle attività dei ragazzi. È composta al primo piano da quattro camere da due posti e due camere singole (cosa che permette diverse dislocazioni a seconda delle fasi e delle necessità degli ospiti), parzialmente separate per maschi e femmine e da tre bagni di cui uno per disabili. Sempre al primo piano vi è l'ufficio degli operatori e l'ambulatorio. Al piano terra è presente una cucina con dispensa, una lavanderia, un ampio soggiorno, una sala polifunzionale e una piccola sala per attività, un bagno per gli educatori. I colori sono pensati per essere non troppo accesi, ma moderni e rilassanti; gli arredi sono semplici, ma funzionali, pensati per poter essere resistenti e vengono sostituiti regolarmente per garantirne la sicurezza.

La struttura si affaccia su di un cortile dedicato ed è possibile utilizzare uno spazio di gioco (adatto per il calcio a 5), condiviso con un'altra comunità. In uso alla comunità è presente un grosso salone, per incontri con i familiari, momenti di formazione, attività laboratoriali corporee.



La struttura ha l'abitabilità e tutte le certificazioni tecniche necessarie per l'autorizzazione al funzionamento. In particolare:

a) stabilità in situazioni normali o eccezionali, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti;



b) requisiti igienici minimi previsti dai Regolamenti locali di igiene (D.M. 5.07.1975);

c) difesa dagli incendi secondo normativa vigente;

d) sicurezza degli impianti secondo normativa vigente;

e) visitabilità secondo il D.P.R. n. 503/96;

f) agibilità in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti.

Destinatari

La comunità è una struttura di accoglienza per preadolescenti e adolescenti, affetti da problematiche psichiatriche dell'età evolutiva, che hanno superato la fase acuta del disturbo comportamentale e hanno raggiunto un minimo di stabilità emotiva o un adeguato livello di controllo (anche attraverso terapia farmacologica) sul piano comportamentale, ma non sono ancora in grado o non possono fare ritorno in famiglia e si ritiene necessario un inserimento residenziale differente dalle Ctm o

dalle Cer. La comunità accoglie minori, con gravità del quadro individuato attraverso gli assi 1 e 5 dell'Icd10 Oms o con diagnosi Dsm. L'accesso può essere diretto o successivo alle dimissioni dalla comunità terapeutica o da altra comunità. Si può valutare l'ingresso diretto da ricovero ospedaliero o un ingresso da casa, proprio in vista di evitare un ricovero ospedaliero. La comunità ha una capienza massima di 10 ospiti, di ambo i sessi, nella fascia di età 10-14 anni (estensibili a 16 su valutazione specifica dei Servizi invianti e dell'équipe della comunità), provenienti principalmente dalla regione Piemonte.

Capienza

La comunità ha una capienza massima di 10 ospiti. Non sono previsti posti per pronto intervento.

Obiettivi

Gli obiettivi prioritari che il servizio prevede sono mirati essenzialmente, dopo il superamento e il sostegno della fase critica della patologia nel suo esordio o in episodi acuti successivi, a una stabilizzazione o della situazione clinica e di ripresa delle dimensioni più sane della vita dei ragazzi ospiti, preparando a un reinserimento all'esterno più adeguato possibile. Il superamento della fase critica e condizioni più chiare sulle varie situazioni dal punto di vista prognostico e progettuale, possono così permettere tempi più lunghi e interventi più mirati e di maggior respiro.

In particolare, gli obiettivi della comunità sono:

- accompagnamento e contenimento dei minori nel superamento di un momento delicato di malessere;
- creare un clima accogliente e familiare, ma nello stesso tempo professionale e terapeutico che possa non essere frustrante e che sappia affrontare in maniera seria i sintomi espressi;
- offrire uno spazio di stacco dalla realtà familiare in cui, attraverso la mediazione di figure accoglienti, ma neutrali, poter riflettere e ripensare a sé non solo in modalità patologiche;
- offrire un supporto medico e, se necessario, farmacologico;

- offrire strumenti specifici terapeutici individuali e di gruppo per incrementare la competenza su di sé e il controllo emozionale;
- offrire strumenti di riflessione e approfondimento rispetto alla sessualità e l'identità di genere;
- offrire momenti pedagogici e ricreativi attraverso l'utilizzo di laboratori che stimolino l'interesse personale e la collaborazione di gruppo;
- offrire occasioni sane di socializzazione e di contatto con l'esterno;
- promuovere e sostenere la dimensione scolastica;
- migliorare e consolidare il processo di autonomia personale attraverso il sostegno del percorso di separazione-individuazione;
- offrire sostegno alle famiglie.

Attività

L'organizzazione della giornata è rigorosa, per quello che riguarda il recupero sano e rassicurante della normalità, ma anche flessibile e calda per permettere il recupero della dimensione familiare. La scansione del tempo della giornata in ritmi stabili e prevedibili e il rispetto di un regolamento interno, garantiscono stabilità e sostegno.

La gestione della settimana prevede:

- frequenza e sostegno all'attività scolastica e/o formativa;
- attività terapeutiche o riabilitative individualizzate;
- attività sportive o ricreative individuali;
- attività individuali o di gruppo volte al riconoscimento e all'espressione delle emozioni;
- accompagnamento educativo individuale finalizzato al recupero delle autonomie, delle funzioni adattive e cognitive e alla gestione della crisi;
- laboratori finalizzati al recupero o al potenziamento delle life skills;
- uscite di gruppo con obiettivi culturali o sportivi;
- visite mediche specialistiche e incontri con i Servizi;
- psicoterapie brevi individuali o di gruppo;
- incontri con i familiari.

Sono previsti, quando le condizioni del gruppo lo permettono, dei momenti di vacanza invernali o estivi; tali momenti costituiscono elementi importanti di verifica e di collaudo in situazioni esterne prolungate.

I laboratori previsti, in modo continuativo o alternato, anche individualmente, sono i seguenti:

- laboratorio di circo;
- pet therapy;
- musicoterapia;
- laboratorio di cucina;





- laboratorio di yoga e di espressione corporea;
- laboratorio rap.

Pasti

I pasti vengono preparati internamente da una cuoca, nel rispetto delle norme igieniche e delle differenze culturali, secondo le indicazioni nutrizionali fornite e del menu.

Pulizie

Le pulizie della struttura vengono effettuate dall'Oss. I ragazzi in comunità, però, vengono responsabilizzati e coinvolti nella cura dei propri spazi e di quelli comuni,

in un progetto differenziato sulla base delle età e delle risorse individuali di ciascuno, educando i ragazzi a contribuire nella costruzione di un ambiente ordinato e, il più possibile, bello.

Protocolli

Sono previsti protocolli specifici per quello che riguarda: la sanificazione e pulizia locali e arredi; l'igiene personale degli ospiti; la gestione dello sporco e pulito e modalità di lavaggio e sanificazione di cuscini, biancheria, materassi, coperte, indumenti; la sanificazione, disinfezione ausili e attrezzature; la gestione delle emergenze; la conservazione e somministrazione dei farmaci; la gestione pediculosi e scabbia; la gestione dell'emergenza Coronavirus.

4

Personale

L'équipe è composta da educatori e Oss per un minutaggio di 255 minuti/die/ospite di cui almeno 178 da parte degli educatori. Vi è un coordinatore dell'équipe, lo psicologo, il medico, l'infermiere, degli animatori dei laboratori. Il numero medio di operatori presenti nell'arco della giornata è tre.

La cooperativa effettua una formazione continua dei propri operatori e ha in essere un monitoraggio sulla qualità dei propri servizi (certificazione di qualità Iso 9001). Si svolgono una riunione d'équipe settimanale e una supervisione mensile. Vi sono procedure specifiche di verifica sull'efficacia e l'efficienza del servizio.

Privacy

La gestione dei dati personali e sensibili è gestita in conformità con la normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs 196/2003) successivamente modificato dal D.Lgs 101 del 10.08.2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento Ue 2016/679. Ogni operatore che collabori a qualunque titolo è tenuto al segreto professionale e d'ufficio; la Cooperativa si impegna a formare i propri operatori al rispetto delle normative vigenti e sui rischi collegati alla non ottemperanza di tale norma garantendo la protezione dei dati personali e la non divulgazione di qualunque informazione riguardi i lavoratori e l'utenza, senza il loro consenso informato. Le informazioni in possesso dell'équipe saranno utilizzate per i soli fini a cui il servizio e l'organizzazione lavorativa sono deputati.



Reclami

Gli ospiti o gli aventi diritto possono rivolgere reclami in ordine al mancato rispetto della presente carta del servizio e del contratto di inserimento in struttura direttamente al coordinatore o alla mail della Cooperativa. La Cooperativa fornirà risposta al reclamo entro 30 giorni dal ricevimento attraverso il referente idoneo. Il sistema di gestione della qualità prevede comunque la registrazione e la presa in carico del reclamo.

Visite

Non sono previste visite all'interno della struttura, ma vi sono spazi appositi per gli incontri con i familiari. Ogni contatto o visita va preliminarmente concordato con il coordinatore o l'équipe.

Staff e contatti

Coordinatore: Dr. Carlo Balcet, educatore professionale

Responsabile d'Area: Dr.ssa Dorina Campagnari

Direzione Sanitaria: Dr.ssa Giulia De Ferrari

Direzione Tecnica e Rssp: Dr. Marco Alberto Malagnino

5

Per informazioni o richieste di inserimenti

Telefono 340.4994584

dorinacampagnari@terramiaonlus.org

mulinogrande@terramiaonlus.org

www.terramiaonlus.org